



C. C. NAPOLI
Venerdì, 11 gennaio 2019

C. C. NAPOLI
Venerdì, 11 gennaio 2019

C. C. NAPOLI

10/01/2019 corrieredellosport.it Nuoto, Federica Pellegrini: «A Tokyo 2020 terminerà la mia...	1
10/01/2019 gazzetta.it Quadarella, parla la sorella: "Capricci e sale, così Simona mi ha...	2
11/01/2019 Il Mattino Pagina 19 La Campania premia i protagonisti del nuoto	4
11/01/2019 Il Mattino Pagina 27 Maddaloni, palestra morosa Comune pronto allo sfratto	5
11/01/2019 Il Mattino Pagina 27 «Non pagherò, salvo i ragazzi questi soldi servono a...	7
11/01/2019 Il Roma Pagina 23 Rari Nantes, inizia la nuova stagione	9
11/01/2019 Il Roma Pagina 23 Coppa del Mondo a Heidenheim: Cuomo si ferma alla prima fase	11
11/01/2019 Il Roma Pagina 23 La Fin premia i fuoriclasse della Campania	12
11/01/2019 Il Secolo XIX Pagina 30 L' università della pallanuoto già laurea Gavazzi-Di Donna	13
11/01/2019 La Nazione Pagina 68 L' A2 femminile parte domenica	15

Nuoto, Federica Pellegrini: «A Tokyo 2020 terminerà la mia carriera»

La campionissima azzurra ha parlato del suo futuro durante la conferenza stampa di presentazione di Italia's Got Talent

MILANO - Si avvia alla conclusione la carriera di Federica Pellegrini. Alle Olimpiadi di Tokyo 2020, la nuotatrice azzurra terminerà un'epopea sportiva iniziata ad Atene 2004 nella quale ha conquistato un oro e un argento a cinque cerchi e 18 medaglie iridate se si contano anche i Mondiali in vasca corta. L'ADDIO - «Sono arrivata a fine carriera dal punto di vista sportivo - ha dichiarato la Pellegrini durante la conferenza stampa di presentazione di Italia's Got Talent -, l'Olimpiade di Tokyo 2020 sarà l'ultima della mia carriera. Il nuoto mi ha dato tantissimo ma avevo bisogno di provare a me stessa che riesco a fare anche altro. Quando è arrivata la proposta di 'Italia's got talent' ho accettato praticamente subito, era il momento giusto e il programma giusto con il quale iniziare. Spero che questa esperienza vada avanti». NUOVO DEBUTTO - Federica Pellegrini sarà protagonista della nona edizione dello show dedicato ai talenti, che andrà in onda su TV8 dall'11 gennaio per dieci serate. La nuotatrice azzurra siederà al tavolo dei giudici accanto ad un'altra new entry, Mara Maionchi, e ai due padroni di casa Claudio Bisio e Frank Matano. Il programma durerà dieci settimane, nelle quali ci saranno sette puntate di audizioni, due semifinali e la finalissima in diretta live.

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)



SEMPLICEMENTE PASSIONE

Scopri l'edizione digitale su Tablet e Smartphone

[C&S](#) [ABONNATI](#) [Leggi online](#)

HOME CALCIO F1 MOTO MOTORI BASKET TENNIS VOLLEY ALTRI SPORT ESPORTS VIDEO ALTRO

News Rugby Atletica Rally Ippica Golf Olimpiadi Gran fondo Campiolo Running



© ANSA

NUOTO

Nuoto, Federica Pellegrini: «A Tokyo 2020 terminerà la mia carriera»

La campionissima azzurra ha parlato del suo futuro durante la conferenza stampa di presentazione di Italia's Got Talent

SULLO STESSO ARGOMENTO

[Federica Pellegrini](#) [Tokyo 2020](#) [Nuoto](#)

giovedì 10 gennaio 2019 15:00

MILANO - Si avvia alla conclusione la carriera di **Federica Pellegrini**. Alle **Olimpiadi di Tokyo 2020**, la nuotatrice azzurra terminerà un'epopea sportiva iniziata ad Atene 2004 nella quale ha conquistato un oro e un argento a cinque cerchi e 18 medaglie iridate se si contano anche i Mondiali in vasca corta.

Potrebbero interessarti

-  Miss Bum Bum non ha paura della neve...
l'ItaliaSport.com - Foto
-  Diletta Leotta va in buca... in acqua!
-  delle scarpe non costa una fortuna
Venezia
-  Simeone: "Mercato? Sono ottimista..."
-  Sport
Lazio Roveri
-  Zaccheroni: "C'è tanto da migliorare"

Powered by  

In Edicola



Quadarella, parla la sorella: "Capricci e sale, così Simona mi ha superata"

Erica, di 5 anni più grande, racconta la nuova stella azzurra: "Col nuoto ho iniziato io e quanto le rodeva finirmi dietro! Ora sa gestire la pressione e nel futuro..."

Quadarella Sisters. Quando chiedevano a Simona chi fosse il suo mito nel nuoto, non accennava alla formidabile stileliberista americana Katie Ledecky o all'ex Pupona Alessia Filippi che pure stima tanto, piuttosto alla sorella Erica, più grande di cinque anni. Un riferimento quotidiano, vis a vis. Diverso, però. Simona seguiva e inseguiva Erica dalle tribune della piscina del Foro Italico anche col monopattino, e poi alle elementari scriveva in un tema "ho una sorella che fa nuoto agonistico ed è molto forte, io voglio diventare forte come lei, anzi più forte ...". La maestra segnalò ai genitori Carlo e Marzia i timori di "un' eccessiva competizione" tra le sorelle, ma a casa non fu mai un problema gestire il "dualismo". Erica nei 400 e 800 si batteva sempre Simona, che la pativa ma le aprì la via: la svolta fu una solenne ramanzina del tecnico di entrambe, Christian Minotti, e il complesso di Simona cominciò a sparire nel cloro. Oggi Simona è diventata un fenomeno ed Erica fa l'ingegnere a Gedda, ma non si perde una gara della sorella. Sì deve molto a Erica se Simona è diventata la Quadarella ammirata dal mondo e dall'Europa, dove nessuna italiana aveva raccolto tre ori individuali in una volta. Asso del mezzofondo a soli 20 anni.

Simona Quadarella, 20, e a destra Erica, 25 Erica, quanto la vede cambiata lei che la conosce davvero bene? "Non la vedo cambiata. Da piccola Simona era molto discola, io ero la ragazza precisa, anche troppo, mentre lei era più sconclusionata, più capricciosa. Ci mette più sale lei... ma è più divertente". Com'è stata questa stranissima rivalità in acqua tra due sorelle? "Ricordo la prima volta che vinse lei al Foro Italico: mi fece un certo effetto vedere il suo tempo più basso del mio. Pensai, cavolo. Sì, io già frequentavo l'Università e cominciavo a pensare anche ad altro. Ma mi chiedevo: 'Stai succedendo qualcosa di diverso, sei cresciuta'. Le dissi brava, stai facendo strada e poi via via mi sono resa conto di quanto fosse sempre più brava. Quando tornò dai Giochi giovanili di Nanchino con le prime medaglie, riflettei: 'Se si impegna, andrà lontano'. Simona Quadarella in piscina. Le ha mai chiesto consigli? "Mai nulla, osservava sempre, lo è sempre stata, attentissima, ma non voleva far vedere che avesse bisogno. Mi vien da ridere quando ricordo che dopo la sua prima vittoria nella scuola

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#). Accetto

6 Menu **RESULTS LIVE** 1 Abbonati Accedi ★ Q

La Gazzetta dello Sport FUORIGIOCO Cerca

Vai alla sezione **Fuorigioco**

Quadarella, parla la sorella: "Capricci e sale..." Lavezzi scatenato. Dopo Belen ecco... Nicola... Calcagno tifosa blucerchiata. Bol rossoblu. E...

LA SIRENA DEL NUOTO

Quadarella, parla la sorella: "Capricci e sale, così Simona mi ha superata"

Erica, di 5 anni più grande, racconta la nuova stella azzurra: "Col nuoto ho iniziato io e quanto le rodeva finirmi dietro! Ora sa gestire la pressione e nel futuro..."

10 GENNAIO 2019 - MILANO APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Quadarella Sisters. Quando chiedevano a Simona chi fosse il suo mito nel nuoto, non accennava alla formidabile stileliberista americana Katie Ledecky o all'ex Pupona Alessia Filippi che pure stima tanto, piuttosto alla sorella Erica, più grande di cinque anni. Un riferimento quotidiano, vis a vis. Diverso, però. Simona seguiva e inseguiva Erica dalle tribune della piscina del Foro Italico anche col monopattino, e poi alle elementari scriveva in un tema "ho una sorella che fa nuoto agonistico ed è molto forte, io voglio diventare forte come lei, anzi più forte ...". La maestra segnalò ai genitori Carlo e Marzia i timori di "un'eccessiva competizione" tra le sorelle, ma a casa non fu mai un problema gestire il "dualismo". Erica nei 400 e 800 si batteva sempre Simona, che la pativa ma le aprì la via: la svolta fu una solenne ramanzina del tecnico di entrambe, Christian Minotti, e il complesso di Simona cominciò a sparire nel cloro. Oggi Simona è diventata un fenomeno ed Erica fa l'ingegnere a Gedda, ma non si perde una gara della sorella. Sì deve molto a Erica se Simona è diventata la Quadarella ammirata dal mondo e dall'Europa, dove nessuna italiana aveva raccolto tre ori individuali in una volta. Asso del mezzofondo a soli 20 anni.

nuoto, arrivò a casa dove c' erano solo mie medaglie, e mentre stavo studiando venne con la sua medaglia per picchiare sul tavolo 'guarda ci sono anche io , questa l' ho vinta io...'. Sapevo cosa stesse provando". E adesso? "È diventata autonoma, ha fatto il suo percorso, è arrivata ad altissimi livelli". Beh, un po' di meriti sono anche di Erica... "Ci metto il ruolo dei genitori, di mamma che quando non la vedeva sicura la spronava. Quando Simona non era la migliore, non la faceva sentire da meno dicendole 'guarda che le altre hanno più paura di te'. Lo ha fatto anche con me. Così per Simona ha inventato il soprannome Veleno, ragazza che si trasforma in acqua. Simona ci mette tanta costanza, tutta se stessa, è un po' testarda. Io penso di averla solo aiutata ad aprirle un mondo". Simona Quadarella in piscina. Simona Quadarella in piscina. Chi era la più coccolata? "Lei era la piccolina, la seconda arrivata, quella da proteggere di più. Ora se la cava benissimo da sola, e sono contentissima del suo percorso e in quanto a me che ho sacrificato il nuoto rifarei le stesse scelte, io volevo studiare". Cosa avevate in comune? "Non tante cose per via della differenza di età, ma l' allenatore Minotti sì". In vacanza chi le combinava più grosse? "Scherzavamo e ci punzecchiavamo...". E ora che siete cresciute? "Curiosamente, condividiamo più cose". Un aspetto in cui la vede diversa e che ammira particolarmente di lei? "È rimasta sempre umile, e questo mi sorprende. Ha imparato a gestire l' ansia, non è più impacciata quando la intervistano. Ma soprattutto riesce a sopportare la pressione e le aspettative che sono cresciute enormemente su di lei in questi anni". Simona Quadarella. Simona Quadarella. Però piange sempre dopo le gare "È il naturale sfogo dopo tanto stress, fatica, attesa. Finora ha saputo gestire, inaspettatamente, tutto abbastanza bene. È sicura quando sembra più superficiale. Sì, sta funzionando tutto in lei e i risultati si vedono". Come la vede in prospettiva nel 2019 mondiale e nel 2020 olimpico? "Mi auguro che resti con questo carattere, che mantenga questi atteggiamenti. Non sarà facile, ma credo che il segreto sia tutto nella famiglia, dipende tutto dall' ambiente in cui si è cresciuti. È la famiglia che le dice di restare con i piedi per terra, che anche vincendo si può rimanere la stessa persona. Simona è bravissima nel nuoto, quando fissa un obiettivo fa di tutto per arrivare sul podio. A volte penso si stressi troppo, ma vedendola nuotare sa gestire tutto serenamente e tranquillamente. Ha basi solide, e un grande futuro visto che anche i 1500 sono diventati una specialità olimpica". Simona Quadarella è tifosa della Roma. Un regalo che le ha fatto? "Un orologio che aveva lei: le ho detto 'che bello' e ora ce l' ho anche io". Simona ha detto che la lontananza ha rafforzato il vostro rapporto e che le vuole ancora più bene... "Confermo, ora che siamo lontane, è vero, il rapporto è molto migliorato, ci scambiamo messaggi carini e ci apriamo molto di più. Questo aiuta entrambe. Ma un po' mi mancano i nostri bisticci". Simona in un aggettivo. "Una ragazza serena, tranquilla, decisa".



Lo sport negato

Maddaloni, palestra morosa Comune pronto allo sfratto

La struttura di Scampia e la piscina Bulgarelli sono a rischio chiusura per affitti non pagati Lettere inviate a luglio dall'amministrazione accordo con il circolo Posillipo e Acquachiara

IL CASO La piscina Bulgarelli di via Monfalcone, zona Poggioreale, è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni che dallo stesso tempo ha affidato la direzione tecnica ai fratelli, Sante, Elios e Mario, Marsili campioni della pallanuoto napoletana (Sante, per inciso, pochi giorni fa ha ricevuto dal Coni il Collare d' Oro, la massima onorificenza sportiva) nonché campioni della nazionale degli anni 60 e 70. A sorpresa la struttura chiuderà a fine mese per uno sfratto comunicato dal Comune, proprietario dell' immobile che fu costruito con altre 6 piscine dal Coni in base alla legge 219 (post terremoto). E non è l' unica a rischio: anche la palestra di Gianni Maddaloni a Scampia potrebbe subire lo stesso provvedimento.

IL BRACCIO DI FERRO Questa la storia: a luglio dello scorso anno l' amministrazione cittadina inviò una lettera di sfratto a tutte le società che gestivano le strutture per inadempienza economica. Tutti avevano un passivo di circa 100mila euro, chi più chi meno, per canoni di affitto non pagati. Il Circolo Posillipo, così l' Acquachiara, da subito si sedettero al tavolo con gli uffici competenti di Palazzo San Giacomo per trovare le soluzioni consone a tutti. Così è stato, il Circolo Canottieri è in via di definizione dell' accordo, oggi il presidente del circolo del Molisiglio Ventura avrà un incontro al Comune, si pensa l' ultimo per sancire l' accordo già discusso in precedenza. Anche le altre piscine, come quella di Scampia gestita dalla società Scampia Nuoto di cui è presidente Federico Calvino, si stanno adoperando per chiudere le vertenze economiche. «Siamo giunti allo sfratto esecutivo - afferma il presidente del circolo biancoceleste Giorgio Improta - in conseguenza della prima comunicazione di sfratto pervenutaci come a tutte le altre società a luglio dello scorso anno. Noi non condividiamo il contegno del Comune e presentammo una formale richiesta di chiarimenti. Ad ottobre sempre dello scorso anno ci arrivò una comunicazione che rigettava le nostre ragioni e ci imponeva uno sfratto

Cronaca Napoli

Lo sport negato



La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati.

La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati.

Maddaloni, palestra morosa Comune pronto allo sfratto

La struttura di Scampia e la piscina Bulgarelli sono a rischio chiusura per affitti non pagati Lettere inviate a luglio dall'amministrazione accordo con il circolo Posillipo e Acquachiara

IL CASO

Lacido C. Premioso
La piscina Bulgarelli di via Monfalcone, zona Poggioreale, è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni che dallo stesso tempo ha affidato la direzione tecnica ai fratelli, Sante, Elios e Mario, Marsili campioni della pallanuoto napoletana (Sante, per inciso, pochi giorni fa ha ricevuto dal Coni il Collare d' Oro, la massima onorificenza sportiva) nonché campioni della nazionale degli anni 60 e 70. A sorpresa la struttura chiuderà a fine mese per uno sfratto comunicato dal Comune, proprietario dell' immobile che fu costruito con altre 6 piscine dal Coni in base alla legge 219 (post terremoto). E non è l' unica a rischio: anche la palestra di Gianni Maddaloni a Scampia potrebbe subire lo stesso provvedimento.

IL BRACCIO DI FERRO

Questa la storia: a luglio dello scorso anno l' amministrazione cittadina inviò una lettera di sfratto a tutte le società che gestivano le strutture per inadempienza economica. Tutti avevano un passivo di circa 100mila euro, chi più chi meno, per canoni di affitto non pagati. Il Circolo Posillipo, così l' Acquachiara, da subito si sedettero al tavolo con gli uffici competenti di Palazzo San Giacomo per trovare le soluzioni consone a tutti. Così è stato, il Circolo Canottieri è in via di definizione dell' accordo, oggi il presidente del circolo del Molisiglio Ventura avrà un incontro al Comune, si pensa l' ultimo per sancire l' accordo già discusso in precedenza. Anche le altre piscine, come quella di Scampia gestita dalla società Scampia Nuoto di cui è presidente Federico Calvino, si stanno adoperando per chiudere le vertenze economiche. «Siamo giunti allo sfratto esecutivo - afferma il presidente del circolo biancoceleste Giorgio Improta - in conseguenza della prima comunicazione di sfratto pervenutaci come a tutte le altre società a luglio dello scorso anno. Noi non condividiamo il contegno del Comune e presentammo una formale richiesta di chiarimenti. Ad ottobre sempre dello scorso anno ci arrivò una comunicazione che rigettava le nostre ragioni e ci imponeva uno sfratto

La legge 219 ha...



L'intervista Gianni Maddaloni

«Non pagherò, salvo i ragazzi questi soldi servono a loro»

Gianni Maddaloni, 55 anni, è un uomo di mezzogiorno, di via Posillipo, che gestisce una palestra di via Posillipo. La palestra è a rischio sfratto per affitti non pagati. Maddaloni non ha soldi per pagare gli affitti, ma dice che i soldi servono ai ragazzi per studiare e per vivere. «Non pagherò, salvo i ragazzi questi soldi servono a loro», dice Maddaloni.

La legge 219 ha...

La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni.

La legge 219 ha...

La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni. La palestra di via Posillipo è a rischio chiusura per affitti non pagati. La piscina Bulgarelli di via Monfalcone è gestita dalla Rari Nantes da 19 anni.

La legge 219 ha...



esecutivo ad horas. Ad oggi occupiamo ancora l' immobile, ma attraverso amici ben informati abbiamo saputo che per fine mese sarà rispettata l' ordinanza del Comune».

L' allenatore della squadra, che da sabato parteciperà con i colori della Rari Nantes al campionato nazionale di serie B, Elios Marsili, spiega: «Con una platea di solo 100 soci non siamo assolutamente in grado di pagare dei canoni così alti. La piscina Bulgarelli Poggioreale è uguale a quella gestita dal Posillipo in corso Vittorio Emanuele, questo secondo gli uffici tecnici di Palazzo San Giacomo». La piscina Fritz Dennerlein di Barra è chiusa dal dicembre 2017 per lavori di adeguamento alle normative per le Universiadi, lavori che però sono iniziati solo a dicembre 2018, quindi con un anno di fermo per la piscina che accoglieva numerosi ragazzi di Barra. In occasione dei premi della Federnuoto regionale alle società e agli atleti distintisi nella scorsa stagione, Ciro Borriello, assessore allo Sport, ha dichiarato: «Sono impegnato a risolvere il problema Rari Nantes, ma per fare ciò è necessario che anche il Circolo si renda disponibile ad una soluzione. La Rari fa parte, oltre ad averle scritte, di pagine gloriose dello sport napoletano, un merito che nessuno disconosce quindi incontriamoci e sicuramente, visto che la sede del circolo è a pelo d' acqua, anche questo scoglio sarà superato».

Sergio Roncelli, presidente del Coni regionale, è disponibile a partecipare a questo tavolo di mediazione, ricordando che gli impianti dell' ex legge 219 fanno parte di un vecchio contenzioso tra Coni nazionale, Comune e federazione che a suo tempo ricevette dal Coni la gestione che fu poi affidata alle società locali.

Parliamo di questioni che risalgono ai primi anni Duemila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lucio. C. Pomicino



L' intervista Gianni Maddaloni

«Non pagherò, salvo i ragazzi questi soldi servono a loro»

Gianni Maddaloni, maestro di judo, affronta l' argomento sfratto avviato dall' Ufficio patrimonio del Comune di Napoli per mancati pagamenti di canoni più interessi maturati per una somma di 270mila euro. «Non pagherò mai questa cifra o parte di essa». Parole che arrivano come un grido e con una forza interiore che denuncia chiaramente il carattere combattivo del maestro di judo.

Perché questa presa di posizione?

«Il sindaco de Magistris poco tempo fa mi ha donato la medaglia d' oro del Comune per il lavoro che svolgo da decenni a Scampia, un quartiere non facile, dicendomi che sono insostituibile e che il lavoro da me svolto e dai miei ragazzi ha contribuito a ridurre la criminalità del quartiere, Poi che fa? Mi manda la lettera di sfratto chiedendomi di lasciare i locali liberi da cose e persone. Vengano a cacciarmi. Voglio proprio vedere».

La Regione le ha dato un contributo di 150mila euro.

«Questi soldi, che versati in due anni, il presidente De Luca me li ha concessi perché io possa fare attività sportiva gratuita.

Cosa peraltro che faccio da sempre per quei ragazzi che non sono in grado di pagare alcuna retta».

Quindi non li utilizzerà per pagare gli arretrati al Comune?

«I soldi che non verserò mi occorrono per darli ai ragazzi. Attualmente ho 15 detenuti, 7 la mattina ed 8 la sera. Se non do a loro 20 euro al giorno non li vedo più, reputo quindi più giusto pagare i ragazzi che darli al Comune. In dieci anni hanno frequentato la mia palestra 188 detenuti. Se questa non è opera sociale».

Lei è stato premiato dalla Federazione Nuoto per l' attività svolta, ma cosa c' entra il nuoto con lo judo?

«Trapanese e il presidente federale Barelli con questo riconoscimento hanno voluto sottolineare la mia opera dicendo che sono di esempio non solo nella mia disciplina, ma per tutte le attività sportive». Aveva dei sogni che è riuscito a realizzare.

Cronaca Napoli

Lo sport negato



La piscina Bulgarelli di via Maddaloni è gestita dalla Bar' Nuova da 17 anni. Il circolo è stato tra i primi a raggiungere una tacca economica con il Comune. La palestra in cui si pratica judo è la bilico a scacchi i ragazzi i ragazzi al circolo di quartiere. In via di definizione anche l'accordo tra l'amministrazione e il circolo Cestivo

Maddaloni, palestra morosa Comune pronto allo sfratto

La struttura di Scampia e la piscina Bulgarelli sono a rischio chiusura per affitti non pagati. Lettere inviate a luglio dall'amministrazione

IL CASO
Lacis, C. Pomicino
La piscina Bulgarelli di via Maddaloni, una Figgarelli, gestita dalla Bar' Nuova da 17 anni, è stata messa a disposizione del Comune di Napoli per un importo di 270 mila euro. Il sindaco de Magistris ha chiesto di lasciare i locali liberi da cose e persone. Vengano a cacciarmi. Voglio proprio vedere».

L' intervista Gianni Maddaloni

«Non pagherò, salvo i ragazzi questi soldi servono a loro»

Gianni Maddaloni, maestro di judo, affronta l' argomento sfratto avviato dall' Ufficio patrimonio del Comune di Napoli per mancati pagamenti di canoni più interessi maturati per una somma di 270mila euro. «Non pagherò mai questa cifra o parte di essa».

La Regione le ha dato un contributo di 150mila euro. «Questi soldi, che versati in due anni, il presidente De Luca me li ha concessi perché io possa fare attività sportiva gratuita. Cosa peraltro che faccio da sempre per quei ragazzi che non sono in grado di pagare alcuna retta».

Quindi non li utilizzerà per pagare gli arretrati al Comune?

«I soldi che non verserò mi occorrono per darli ai ragazzi. Attualmente ho 15 detenuti, 7 la mattina ed 8 la sera. Se non do a loro 20 euro al giorno non li vedo più, reputo quindi più giusto pagare i ragazzi che darli al Comune. In dieci anni hanno frequentato la mia palestra 188 detenuti. Se questa non è opera sociale».

Lei è stato premiato dalla Federazione Nuoto per l' attività svolta, ma cosa c' entra il nuoto con lo judo?

«Trapanese e il presidente federale Barelli con questo riconoscimento hanno voluto sottolineare la mia opera dicendo che sono di esempio non solo nella mia disciplina, ma per tutte le attività sportive». Aveva dei sogni che è riuscito a realizzare.



«Il primo mio obiettivo era vincere una Olimpiade e ci sono riuscito con mio figlio Pino nel 2000. Una soddisfazione difficile da descrivere. Poi avevo il pallino della Cittadella dello Sport: il Coni ha stanziato 100 milioni di euro da suddividere in quattro aree con problemi sociali tra i quali vi sono Scampia e lo Zen a Palermo. Il terzo sogno era far inserire nelle scuole comunali l'attività motoria, importantissima per la formazione dei bambini. Infine il contributo della Regione che mi consente di ospitare tanti ragazzi che altrimenti sarebbero per strada».

Cosa si aspetta dall'amministrazione comunale?

«Che mi riconoscano con i fatti ciò che da tempo mi dicono e cioè che svolgo un ruolo non solo sportivo, ma anche sociale.

Con la presenza ed opera dei Carabinieri e della Polizia la delinquenza è diminuita dell'80 per cento, ma accanto a questi uomini in divisa a Scampia vi sono realtà sociali, come la mia palestra, che formano i giovani cercando di dare loro dei valori morali per un futuro migliore».

Tra i suoi ragazzi vi sono già elementi di spicco.

«Effettivamente Martina Esposito, 17 anni, ha conquistato il titolo europeo di categoria. Vi sono poi tre ragazzi che quest'anno affronteranno le selezioni per partecipare alle Olimpiadi di Tokio, tutti dotati di grande tecnica e che possono puntare al podio. Satisfazioni che mi ripagano ampiamente di tutti i miei sacrifici. Vorrei che tutto questo venisse compreso da coloro che governano la mia città».

Qual è il messaggio che intende mandare all'assessore al Patrimonio?

«Ho fiducia in Alessandra Clemente, la conosco da anni e sono convinto che troverà una soluzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

l.c.p.



PALLANUOTO Il presidente Improta: «Siamo pronti anche quest' anno, arrabbiato per lo sfratto dalla piscina di Poggioreale»

Rari Nantes, inizia la nuova stagione

NAPOLI. Ormai è tutto pronto per l' inizio del campionato di serie B che partirà domani e la Rari Nantes si presenta con tante novità rispetto alla passata stagione. Durante la conferenza stampa di presentazione al Circolo di Santa Lucia, il presidente Giorgio Improta, spiega: «Anche quest' anno ci sarà il gemellaggio con il Napoli Calcio a 5: una sinergia che ha portato risultati positivi. Poi, stiamo portando avanti dei progetti con alcuni istituti scolastici per dei corsi di vela e nuoto». Indubbiamente è molto importante il progetto Scuola Viva che ha consentito a venti ragazzi dell' Istituto Militini di Casoria di frequentare corsi di vela e nuoto. Purtroppo, però, c' è anche un pizzico di rabbia nelle parole del presidente per quanto riguarda alcune situazioni extrasportive: «Abbiamo avuto un'istanza di sfratto - spiega il presidente - della piscina di via Monfalcone nel quartiere Poggioreale. In questa piscina la famiglia Marsili svolge delle attività importanti da circa venti anni per conto della Rari Nantes ed è un punto di riferimento per chi vuole fare sport per passione. Sarebbe un vero peccato se si dovesse abbandonare tutto». Lo sponsor della squadra, anche quest'anno, sarà la Cargomar, l'azienda di spedizioni internazionali di Vincenzo Minieri che dal 2016 è molto vicina alla società. Elio Marsili, l'allenatore della squa-

22 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il presidente Improta: «Siamo pronti anche quest'anno, arrabbiato per lo sfratto dalla piscina di Poggioreale»

Rari Nantes, inizia la nuova stagione

di Paolo Semerari

NAPOLI. Ormai è tutto pronto per l' inizio del campionato di serie B che partirà domani e la Rari Nantes si presenta con tante novità rispetto alla passata stagione. Durante la conferenza stampa di presentazione al Circolo di Santa Lucia, il presidente Giorgio Improta, spiega: «Anche quest' anno ci sarà il gemellaggio con il Napoli Calcio a 5: una sinergia che ha portato risultati positivi. Poi, stiamo portando avanti dei progetti con alcuni istituti scolastici per dei corsi di vela e nuoto. Indubbiamente è molto importante il progetto Scuola Viva che ha consentito a venti ragazzi dell' Istituto Militini di Casoria di frequentare corsi di vela e nuoto. Purtroppo, però, c' è anche un pizzico di rabbia nelle parole del presidente per quanto riguarda alcune situazioni extrasportive: «Abbiamo avuto un'istanza di sfratto - spiega il presidente - della piscina di via Monfalcone nel quartiere Poggioreale. In questa piscina la famiglia



La Rari Nantes 2018/2019 che disputerà il campionato di Serie B

Marsili svolge delle attività importanti da circa venti anni per conto della Rari Nantes ed è un punto di riferimento per chi vuole fare sport per passione. Sarebbe un vero peccato se si dovesse abbandonare tutto». Lo sponsor della squadra, anche quest'anno, sarà la Cargomar, l'azienda di spedizioni internazionali di Vincenzo Minieri che dal 2016 è molto vicina alla società. Elio Marsili, l'allenatore della squa-

dra, si sofferma sull' aspetto tecnico: «Sono andati via alcuni giocatori importanti e sono arrivati dei giovani di valore. Puntiamo a un campionato tranquillo. C' è stato un ridimensionamento, ma nello spirito siamo rimasti sempre gli stessi. Sicuramente lotteremo su ogni pallone». L'azienda di spedizioni internazionali della Scandone per via dei lavori di ristrutturazione in vista delle

Universiadi. Dal Posillipo sono arrivati in prestito quattro giocatori: Pezzullo, Cali, Pollio e Napolitano. Dal circolo rossoverde sono arrivati anche altri due giocatori tesserati da svincolati: Briganti e Tonacci. Saracinescu, invece, gli innesti dal Volturno: Pasquariello, Fraioli, Busiello e Fiorillo. Dell'ultima formazione narinantina, che viene dal ko ai play off con Palermo, sono rimasti Caria, Pariso, Coppin, Autiero e Ciniglio. Per quanto riguarda la società confermati i dirigenti Nicola Pi rozzi, Paolo Caccese e Massimo Mollo. La prima gara è fissata per venerdì alle ore 13 a Casoria contro il Barletta 2009. Presenti anche il Vicepresidente della Fin, Francesco Pavigliano, il consigliere contrattoriale David Labate, il delegato del Comitato Regionale, Francesco Fichini, l'assessore con delega al mare del comune di Napoli, Daniela Villani, il presidente del Comitato Campania, Paolo Trapanese e la campionessa mondiale di acqua in assesto variabile a meno di 10 metri, Mariachiara Carraro.

BASKET - SERIE B

Gevi e Pozzulli preparano le sfide alle capitoline

NAPOLI. Si avvicina un' settimana molto interessante per le squadre campione in serie B e in particolare nel girone D di basket maschile. Nel primo turno di ritorno della stagione regolare, oltre all' incontro derby tra Caserta e Salerno, prima e seconda in classifica, altre partite importanti attendono Napoli e Pozzulli. La squadra della Gevi, all'ottavo posto e in piena zona play-off, e con l'ultimo round del "Torneo campione" a Caserta, si scontra con il secondo in classifica, Caserta, che si appresta a sfidare il primo in classifica, Salerno. Ad affrontare il secondo in classifica, Caserta, è la squadra di Napoli, che si appresta a sfidare il primo in classifica, Salerno. Ad affrontare il primo in classifica, Salerno, è la squadra di Napoli, che si appresta a sfidare il primo in classifica, Salerno. Ad affrontare il primo in classifica, Salerno, è la squadra di Napoli, che si appresta a sfidare il primo in classifica, Salerno.

L'EVENTO Ventuno società e oltre ottanta atleti alla manifestazione al Maschio Angioino

La Fin premia i fuoriclasse della Campania

NAPOLI. La Campania organizza il campionato del mondo nazionale regionale. Un fatto importante, presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino, nella cornice della cerimonia annuale promossa dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Nuoto, alla presenza del presidente nazionale Paolo Barilli. Ventuno società, tra queste anche il Valturno, e più di ottanta atleti. Sono i numeri di un appuntamento ormai consolidato nel panorama sportivo regionale, voluto fortemente per premiare gli atleti che hanno conseguito traguardi prestigiosi nel nuoto, nuoto di fondo, pallanuoto e salvamento.

Premi speciali, poi, per il presidente della Fin di Napoli, Adolfo Galipoli. D' Enrico, il giornalista Antonello Perillo, direttore del FGR Campania, il giornalista Rio Giannone Coppola, a Gianni Maddaloni, e a Luciano Cotroneo, patron della Capri Napoli. A fare i saluti l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, Ciro Barattolo. «È un orgoglio anche quest'anno una manifestazione così prestigiosa, importante per la nostra Città e per la nostra Regione visto che ospiteremo le Universiadi». È una premiazione annuale nel quale desideriamo fare il punto della situazione dell'anno precedente e premiare



Colori che si sono distinti - ha evidenziato il numero uno della FIN Campania, Paolo Trapanese - Merito viviamo una crisi di valori sempre più forte. Vogliamo premiare l'impegno degli atleti, un impegno che avviene nel rispetto delle regole, c'è

quello importante nella vita. «La Campania si è sempre distinta nelle discipline materiche e ha aggiunto il presidente nazionale della FIN, Paolo Barilli - e questo è possibile grazie all'impegno di società, dirigenti, atleti».

TEMIS

Australian Open: la Trevisan vola al terzo turno

MELBOURNE. Continuate le qualificazioni dell' Australian Open, primo grande Slam dell'anno. Sono cinque gli italiani rimasti in gara. Martina Trevisan è approdata al turno decisivo delle qualificazioni degli Australian Open, dove affronterà a chi si è in Lin Zhu, numero 118 Wta e undicesimo testa di serie delle qualificazioni. Gli altri azzurri ancora in gara sono Ana Vranes, Lorenza Sonnag, Paolo Lorenzi e Stefania Tringali.

SPADA MASCHILE il napoletano ko contro Uyama Coppa del Mondo a Heidenheim: Cuomo si ferma alla prima fase

HEIDENHEIM. Non c'è l'ha fatto il nostro Valerio Cuomo a passare alla fase successiva della Coppa del Mondo. Lo spadista napoletano infatti, dopo aver fatto registrare una score personale di quattro vittorie e due sconfitte, era chiamato a superare lo giapponese Uyama per poter disputare il tabellone principale, invece ciò non è accaduto (1-5-11). Non è andata bene il nostro anche ai suoi compagni d'avventura Giugliano Bezzacchino, Lorenzo Rizzi, David De Mola, Federico Marocco e

Federico Vismara, che sono caduti rispettivamente con Sharbatova, Zhao, Noyanbayar e Korotkiy. Vanno invece avanti Paolo Pizzo, Davide Di Veroli, Gabriele Cini e Enrico Garozzo, che raggiungeranno i qualificati Marco Fidera e Andrea Santarelli al primo turno di questa tappa della Coppa del Mondo. In terra tedesca dunque gli azzurri dovranno affrontare anche nella giornata odierna per portare in alto i colori della nostra nazionale, ma la concorrenza è agguerrita.

L'ADDIO Da allenatore aveva formato anche Stranace Lutto nel tennis partenopeo: ci lascia il maestro Sbrescia

NAPOLI. Lutto nel mondo del tennis nazionale. Nella giornata di ieri si è spento il maestro Alberto Sbrescia, punto di riferimento di tanti tenisti napoletani negli ultimi decenni: aveva 62 anni. Durante la sua carriera, ha formato il famoso Polito Stranace, il tennista napoletano per eccellenza, oltre a tante generazioni di giovani appassionati di questo sport. Ha diretto il Centro Tecnico Federale di Napoli durante gli anni novanta e diecimila, mentre da tecnico ha lavorato a casa scudetti giovanili, sia individuali che a squadre. Non mancano anche le esperienze dirette da atleta: ha calcato i campi della Prima Cat-



goria vincendo numerosi titoli italiani (da solo e a squadre) dell' Open, ma ha preso parte anche al campionato di Serie A con il Venero e lo Sporting San Giovanni Lupatoto. Ha rappresentato l'Italia ai Mondiali della categoria Over. Oggi alle 11 è funerali in Via Flavio presso la chiesa di Fazio.



Massimiliano Mollo. La prima gara è fissata per domani alle ore 13 a Casoria contro il Basilicata 2000. Presenti anche il Vice presidente della Fin, Francesco Postiglione, il consigliere comunale David Lebbro, il delegato del Coni Agostino Felsani, l' assessore con delega al mare del comune di Napoli, Daniela Villani, il presidente del Comitato Campano, Paolo Trapanese e la campionessa mondiale di apnea in assetto variabile a meno 115 metri Mariafelicia Carraturo.

FABIO SINISCALCO



SPADA MASCHILE Il napoletano ko contro Uyama

Coppa del Mondo a Heidenheim: Cuomo si ferma alla prima fase

HEIDENHEIM. Non ce l'ha fatta il nostro Valerio Cuomo a passare alla fase successiva della Coppa del Mondo. Lo spadista napoletano infatti, dopo aver fatto registrare uno score personale di quattro vittorie e due sconfitte, era chiamato a superare lo giapponese Uyama per poter passare al tabellone principale, invece ciò non è accaduto (15-11). Non è andata bene nemmeno ai suoi compagni d'avventura Gianpaolo Buzzacchino, Lorenzo Buzzi, Daniel De Mola, Federico Marengo e Federico Vismara, che sono caduti rispettivamente con Sharlaimov, Zhao, Kyungsuk e Kurochkin.

Vanno invece avanti Paolo Pizzo, Davide Di Veroli, Gabriele Cimini ed Enrico Garozzo, che raggiungono i già qualificati Marco Fichera e Andrea Santarelli al primo turno di questa tappa della Coppa del Mondo. In terra tedesca dunque gli azzurri dovranno arsi da fare anche nella giornata odierna per portare in alto i colori della nostra nazionale, ma la concorrenza è agguerrita.

22 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il presidente impronta: «Siamo pronti anche quest'anno, arrabbiato per lo sfratto dalla piscina di Poggioreale» **Rari Nantes, inizia la nuova stagione**

di Paolo Scudato

NAPOLI. Omsù è tutto pronto per l'inizio del campionato di serie B che partirà domani e la Rari Nantes si presenta con tante novità rispetto alla passata stagione. Durante la conferenza stampa di presentazione al Circolo di Santa Lucia, il presidente Giorgio Impromta, spiega «che da quest'anno ci sarà il gemellaggio con il Napoli Calcio s.r.l.», una iniziativa che ha portato risultati positivi. Poi, stiamo parlando avanti dei progetti con alcuni atleti scelti per i due corsi di vita e nuoto. Inalberando è molto importante il progetto Scudato che ha consentito a molti ragazzi dell'Istituto Militare di Caserta di frequentare corsi di vita e nuoto. Purtroppo, però, c'è anche un grido di rabbia nelle parole del presidente per quanto riguarda alcune situazioni esterne: «Abbiamo avuto un'istanza di affitto - spiega il presidente - della piscina di via Mondragone nel quartiere Poggioreale. In questa piscina la famiglia



La Rari Nantes 2018/2019 che disputerà il campionato di Serie B

Mantoli svolge delle attività importanti da circa venti anni per conto della Rari Nantes ed è un punto di riferimento per chi vuole fare sport per passione. Sarebbe un vero peccato se si dovesse abbandonare tutto. Lo sponsor della squadra, anche quest'anno, sarà la Caramanna. L'azienda di spedizioni internazionali di Vincenzo Minichi che dal 2016 è molto vicina alla società. Elio Marini, l'allenatore della squadra, si sofferma sull'aspetto tecnico: «Sono andati via alcuni giocatori importanti e sono arrivati dei giovani di valore. Purtroppo è un campionato tranquillo. C'è stato un ridimensionamento, ma nello spirito siamo rimasti sempre gli stessi. Sicuramente lotteremo su ogni pallone. La squadra giocherà tutte le partite interne a Caserta per l'indisponibilità della Sandone per via del livello di ristrutturazione in vista delle

Universiadi. Dal Postillone sono arrivati in prestito quattro giocatori: Pozzallo, Cali, Pollio e Napolitano. Dal circolo moscovita sono arrivati anche altri due giocatori lesinati da sventolati: Bagnoli e Tomasi. Sono cinque, invece, gli uomini del bid-turmo: Pasquarillo, Fraioli, Basilio e Fiumili. Dell'ultima formazione romana, che viene dal lo ai play off con Palermo, sono rimasti Curia, Pansa, Coppo, Anteri e Caviglio. Per quanto riguarda la società i confermati i dirigenti Nicola Pizzuti, Paolo Caccione e Massimo Lupo. La prima gara è fissata per domenica alle ore 13 a Caserta contro il Bastione 2000. Presenti anche il Vice presidente della Fin, Francesco Pignatelli, il consigliere contrariale David Leotta, il delegato del Comitato Regionale della Fin, Francesco Pignatelli, il consigliere contrariale David Leotta, il delegato del Comitato Regionale della Fin, Francesco Pignatelli e il campione mondiale di apnea in apnea variabile a meno di 115 metri, Maurizio Carrara.

BASKET - SERIE B Gevi e Pozzulli preparano le sfide alle capitaline

NAPOLI. Si avvicina un fine settimana molto interessante per le squadre campionesse in serie B e in particolare nel genere D2 basket maschile. Nel primo turno di ritorno della stagione regolare, oltre all'atletico derby fra Caserta e Salerno, prima e seconda in classifica, altre partite importanti saranno Napoli e Pinerolo. La squadra della Gevi, all'ottavo posto e in piena zona play off e in attesa dell'esordio del "Cosenza" contro Trapani. Simone Bagnoli, allenatore del paracadute del palermitano di Giandomenico Demarelli alle 18, ha formazione capitolina della Lazio Roma guidata da coach Pasquarillo e composta da giocatori interessanti e famosi come: Iuliano, Bonaccorso, Marano, Martino e Iannelli. La Lazio Roma, che si impose 75-68 nel match d'andata, è reduce dalla sconfitta interna con Reggio Calabria e precede in classifica gli azzurri di 4 punti. Adattissimo il confronto nel parquet di Castelluccio, i ragazzi di Spasari di Caserta e Andreatta di Udine. Per la Virtus Pozzallo, con il probabile recupero dell'ala finita che ha stabilito i postumi di una distensione alla caviglia, ma con l'incerto presenza della guardia Yusubov, alle prese ancora con un problema ad un polpacco, inquadro del PalaTiber di Roma. Infine la Giovinetti Scania ha comunicato i nomi di giocatori assai interessanti, di cui assai interessanti le prestazioni del perennemente costoso, ma di formazione italiana, Filippo Pavesevic.

L'EVENTO Ventuno società e oltre ottanta atleti alla manifestazione al Maschio Angioino **La Fin premia i fuoriclasse della Campania**

NAPOLI. La Campania omaggia i campioni del mondo nazionale regionale. Un fatto che, presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino, nella consueta cerimonia annuale promossa dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Nuoto, alla presenza del presidente nazionale Paolo Barilli. Ventuno società, tra queste anche il Valturno, e più di ottanta atleti. Sono i numeri di un appuntamento ormai consolidato nel panorama sportivo regionale, voluto fortemente per omaggiare gli atleti che hanno conseguito traguardi prestigiosi nel nuoto, nuoto di fondo, pallanuoto e salvamento.



Primi speciali, poi, per il presidente della Fin di Napoli, Adolfo Gallipoli. D'ufficio, il giornalista Antonella Perilli, direttore del TGR Campania, il giornalista Rai Gianfranco Coppola, a Gianni Maddaloni, e a Luciano Ottina, patron della Capri Napoli. A fare i saluti l'assessore alla Sport del Comune di Napoli, Ciro Barillone: «È un orgoglio anche quest'anno una manifestazione così prestigiosa, importante per la nostra Città e per la nostra Regione visto che ospiteremo le Universiadi. È una premiazione annuale nel quale desideriamo fare il punto della situazione dell'anno precedente e premiare

colori che si sono distesi - ha evidenziato il numero uno della Fin Campania, Paolo Trapanese - Mostra viviamo una crisi di valori sempre più forte. Vogliamo premiare l'impegno degli atleti, un impegno che avviene nel rispetto delle regole, che è quello importante nella vita. «La Campania si è sempre distinta nelle discipline materiche - ha aggiunto il presidente nazionale della Fin, Paolo Barilli - e questo è possibile grazie all'impegno di società, dirigenti, atleti».

THESIS Australian Open: la Trevisan vola al terzo turno

MELBOURNE. Continuo la qualificazione dell'Australia Open, primo grande Slam dell'anno. Sono cinque gli italiani rimasti in gara. Martina Trevisan è approdata al turno decisivo delle qualificazioni degli Australian Open, dove affronterà a cinque Lin Zhu, numero 116 Wta e andrea senza di serie delle qualificazioni. Gli altri azzurri ancora in gara sono Luca Vietti, Lorenzo Sonigo, Paolo Lorenzi e Stefano Travaglia.

SPADA MASCHILE Il napoletano ko contro Uyama **Coppa del Mondo a Heidenheim: Cuomo si ferma alla prima fase**

HEIDENHEIM. Non ce l'ha fatta il nostro Valerio Cuomo a passare alla fase successiva della Coppa del Mondo. Lo spadista napoletano infatti, dopo aver fatto registrare uno score personale di quattro vittorie e due sconfitte, era chiamato a superare lo giapponese Uyama per poter passare al tabellone principale, invece ciò non è accaduto (15-11). Non è andata bene nemmeno ai suoi compagni d'avventura Gianpaolo Buzzacchino, Lorenzo Buzzi, Daniel De Mola, Federico Marengo e Federico Vismara, che sono caduti rispettivamente con Sharlaimov, Zhao, Kyungsuk e Kurochkin.

L'ADDIO Da allenatore aveva formato anche Stancare **Lutto nel tennis partenopeo: ci lascia il maestro Sbrescia**

NAPOLI. Lutto nel mondo del tennis nazionale. Nella giornata di ieri si è spento il maestro Alberto Sbrescia, punto di riferimento di tanti tennisti napoletani negli ultimi decenni: aveva 65 anni. Durante la sua carriera, ha formato il famoso Petito Stancare, il tennista napoletano per eccellenza, oltre a tante generazioni di giovani appassionati a questo sport. Ha diretto il Centro Tecnico Federale di Napoli durante gli anni novanta e diecimila, mentre da tecnico ha portato a casa scudetti giovanili, sia individuali che a squadre. Non mancano anche le esperienze dirette da atleta: ha calcato i campi della Prima Categoria vincendo numerosi titoli italiani (da solo e a squadre) degli Open, inoltre ha preso parte anche al campionato di Serie A con il Vomero e lo Sporting San Giuseppe a Crema. Ha rappresentato l'Italia ai Mondiali della categoria Over. Oggi alle 11 i funerali in Via Pave presso la chiesa di Sant'Antonio.





L'EVENTO Ventuno società e oltre ottanta atleti alla manifestazione al Maschio Angioino La Fin premia i fuoriclasse della Campania

NAPOLI. La Campania omaggia i campioni del mondo natatorio regionale. L'ha fatto ieri, presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino, nella consueta cerimonia annuale promossa dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Nuoto, alla presenza del presidente nazionale Paolo Barelli. Ventuno società, tra queste anche il Volturino, e più di ottanta atleti. Sono i numeri di un appuntamento ormai consolidato nel panorama sportivo regionale, voluto fortemente per omaggiare gli atleti che hanno conseguito traguardi prestigiosi nel nuoto, nuoto di fondo, pallanuoto e salvamento.

Premi speciali, poi, per il presidente della Lilt di Napoli, Adolfo Gallipoli D'Errico, il giornalista Antonello Perillo, direttore del TGR Campania, il giornalista Rai Gianfranco Coppola, a Gianni Maddaloni, e a Luciano Cotena, patron della Capri -Napoli. A fare i saluti l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, **Ciro Borriello**: «Lieti di ospitare anche quest'anno una manifestazione così prestigiosa, importante per la nostra Città e per la nostra Regione visto che ospiteremo le Universiadi». «È una premiazione annuale nel quale desideriamo fare il punto della situazione dell'anno precedente e premiare coloro che si sono distinti. - ha evidenziato il numero uno della FIN Campania, **Paolo Trapanese** - Mentre viviamo una crisi di valori sempre più forte. Vogliamo premiare l'impegno degli atleti, un impegno che avviene nel rispetto delle regole, ch'è quello importante nella vita». «La Campania si è sempre distinta nelle discipline natatorie - ha aggiunto il presidente nazionale della FIN, **Paolo Barelli** - e questo è possibile grazie all'impegno di società, dirigenti, atleti».

22 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il presidente imbrota: «Siamo pronti anche quest'anno, arrabbiato per lo sfratto dalla piscina di Poggioreale»

Rari Nantes, inizia la nuova stagione

di Enzo Siciliano



La Rari Nantes 2018/2019 che disputerà il campionato di Serie B
Molti svolgono delle attività importanti da circa venti anni per conto della Rari Nantes ed è un punto di riferimento per chi vuole fare sport per passione. Sarebbe un vero peccato se si dovesse abbandonare tutto. Lo sponsor della squadra, che quest'anno, sarà la Cargimart, l'azienda di spedizioni internazionali di Vincenzo Minisci, che dal 2016 è molto vicina alla società. Elio Marsili, l'allenatore della squa-

drada. Dal Pasligo sono arrivati in prestito quattro giocatori: Pozzallo, Cali, Pollio e Napolitano. Dal centro rossobianco sono arrivati anche altri due giocatori leonardi da Avigliano (Pignari e Tomaci). Seno cinque, invece, gli ex tennisti del Volturino: Pasquarello, Fraioli, Basile e i fratelli. Dell'ultima formazione rarinantina, che veste dal ko al più off con Palermo, sono rimasti Carta, Parra, Coppola, Autone e Cirigliolo. Per quanto riguarda la società continuerà a dirigere Nicola Pirri, Paolo Cascese e Massimiliano Mollo. La prima gara è fissata per domenica alle ore 13 a Caserta contro il Bastione 2009. Presenti anche il Vice presidente della Fin, Francesco Poggiolino, il consigliere comunale David Leberio, il delegato del Comitato Regionale Campania, Paolo Trapanese e il campione mondiale di nuoto a Cuneo per l'Indipendibilità della Scandone per via del lavoro di ristrutturazione in vista delle

BASKET - SERIE B
Gevi e Pozzuoli preparano le sfide alle capitaline

NAPOLI. Si avvicina un fine settimana molto interessante per le squadre campane in serie B e in particolare nel girone D di basket maschile. Nel primo turno di ritorno della stagione regolare, oltre all'ateneo della Caserta e Salerno, prima e seconda in classifica, altre partite importanti andranno Napoli e Pozzuoli. La squadra della Gea, all'ottavo posto e in piena zona playoff e con l'atteso esordio del 27enne centro Incauce, Simone Bagnoli, affronta nel paragrafo amico del palasport di Castellano Grotteferrato alle 18, la formazione capolista della Lazio Roma guidata da coach Pacarati e composta da giocatori internazionali e italiani come Iuliano, Bonaccorso, Marano, Martino e Fungilli. La Lazio Roma, che ha impieco 75-68 nel match d'andata, è reduce dalla sconfitta interna con Reggio Calabria e prevede in classifica gli accessi di 4 punti. Ad affrontare il confronto sul parquet di Castellano, i giganti, Sponsor di Geri e Andretta di Udine. Per la Virtus Pozzuoli, con il probabile recupero dell'ex Bini che ha subito il postumo di una distorsione alla caviglia, ma con l'uscita preannunciata della guardia Incauce, alle prese ancora con un problema di un polso, invece, domenica alle 18 ci sarà un'importante trasferta sul parquet del PalaTevere di Roma. Infine la Gevisca Scalfin ha comunicato invece, di essersi assicurato la prestazione del provetto costino saba, ma di fermazione italiana, Filip Pavicic. **Photo Ansa**

L'EVENTO Ventuno società e oltre ottanta atleti alla manifestazione al Maschio Angioino

La Fin premia i fuoriclasse della Campania

NAPOLI. La Campania omaggia i campioni del mondo natatorio regionale. L'ha fatto ieri, presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino, nella consueta cerimonia annuale promossa dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Nuoto, alla presenza del presidente nazionale Paolo Barelli. Ventuno società, tra queste anche il Volturino, e più di ottanta atleti. Sono i numeri di un appuntamento ormai consolidato nel panorama sportivo regionale, voluto fortemente per omaggiare gli atleti che hanno conseguito traguardi prestigiosi nel nuoto, nuoto di fondo, pallanuoto e salvamento.



Premi speciali, poi, per il presidente della Lilt di Napoli, Adolfo Gallipoli D'Errico, il giornalista Antonello Perillo, direttore del TGR Campania, il giornalista Rai Gianfranco Coppola, a Gianni Maddaloni, e a Luciano Cotena, patron della Capri -Napoli. A fare i saluti l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, **Ciro Borriello**: «Lieti di ospitare anche quest'anno una manifestazione così prestigiosa, importante per la nostra Città e per la nostra Regione visto che ospiteremo le Universiadi». «È una premiazione annuale nel quale desideriamo fare il punto della situazione dell'anno precedente e premiare

TERMINI

Australian Open: la Trevisan vola al terzo turno

MELBOURNE. Continuo la qualificazione dell'Australian Open, primo grande Slam dell'anno. Sono cinque gli italiani rimasti in gara. Martina Trevisan è approdata in un turno decisivo delle qualificazioni degli Australian Open, dove affronterà a cinque Lin Zhu, numero 116 Wta e anducissima testa di serie delle qualificazioni. Gli altri azzurri ancora in gara sono Lucia Vanni, Lorenzo Sotgiu, Paolo Lorenzi e Stefano Travaglia.

SPADA MASCHILE il napoletano ko contro Uyama
Coppa del Mondo a Heidenheim: Cuomo si ferma alla prima fase

HEIDENHEIM. Non ce l'ha fatta il nostro Valerio Cuomo a passare alla fase successiva della Coppa del Mondo. Lo spadista napoletano infatti, dopo aver fatto registrare una score personale di quattro vittorie e due sconfitte, era chiamato a superare lo giapponese Uyama per poter passare al tabellone principale, invece ciò non è accaduto (15-11). Non è andata bene nemmeno ai suoi compagni d'avventura Gianpaolo Bizzacchino, Lorenzo Buzzi, Daniel De Mola, Federico Marceno e

L'ADDIO Da allenatore aveva formato anche Starace
Lutto nel tennis partenopeo: ci lascia il maestro Sbrescia

NAPOLI. Lutto nel mondo del tennis nazionale. Nella giornata di ieri si è spento il maestro Alberto Sbrescia, punto di riferimento di tanti termini napoletani negli ultimi decenni: aveva 65 anni. Durante la sua carriera, ha formato il famoso Pevlino Starace, il tennista napoletano per eccellenza, oltre a tante generazioni di giovani appassionati a questo sport. Ha diretto il Centro Tecnico Federale di Napoli durante gli anni novanta e duemila, mentre da tecnico ha portato a casa scudetti giovanili, sia individuali che a squadre. Non mancano anche le esperienze dirette da atleta: ha calcato i campi della Prima Cat-





L' università della pallanuoto già laurea Gavazzi-Di Donna

Il centrovasca del Quinto fa Architettura: domani compie 21 anni e sfida il Recco il portiere del Bogliasco, matricola di Ingegneria, a Catania rileva ancora Prian

Il grande salto dal settore giovanile alla prima squadra si fa inevitabilmente sentire, la pallanuoto non fa eccezione, anche se non mancano ventenni in calottina capaci di ritagliarsi uno spazio significativo a livello Seniores, dando un prezioso apporto e conciliando a dovere impegni sportivi e universitari.

Nell' Iren Quinto, che domani alle 18 chiuderà l' andata dell' A1 maschile facendo visita a Sori alla capolista Pro Recco, con la certezza di girare la boa di metà regular season in zona Final Six, il centro vasca Filippo Gavazzi, iscritto al secondo anno di Architettura, festeggerà il ventunesimo compleanno proprio nel giorno della prestigiosa sfida ai campioni d' Italia. Nato e cresciuto nel Bogliasco, con cui ha vinto diversi scudetti giovanili, esordendo in A1 ancora ragazzino, Gavazzi è approdato al Quinto la scorsa stagione, in A2, contribuendo alla promozione. «Una volta chiusa la mia lunga esperienza a Bogliasco-ricorda-ne volevo vivere una nuova e ho ritenuto il Quinto la scelta migliore, per poter giocare tanto e bene e continuare a studiare rimanendo vicino a casa». Il Quinto può davvero sognare la Final Six? «L' obiettivo primario rimane la salvezza - risponde Filippo - ma potremmo indubbiamente puntare anche a qualcosa in più. Il campionato rimane molto equilibrato, noi abbiamo vinto tante partite con uno scarto ridotto e sappiamo che il ritorno sarà una battaglia, ma po tremo affrontarlo con la consapevolezza di aver già incamerato 21 punti».

A lungo compagno di squadra di Gavazzi nelle giovanili bogliaschine è stato Francesco Di Donna, estremo difensore non ancora ventenne, che nelle ultime tre uscite con la prima squadra del Bogliasco Bene è stato schierato dal primo minuto, complici le non perfette condizioni fisiche del portiere titolare Edoardo Prian. Di Donna si è subito fatto trovare pronto, in particolare sabato scorso quando il Bogliasco, piegando in casa la Roma, ha centrato il primo successo. Francesco ha così fatto un bel regalo di compleanno a papà Luca, che ha sofferto a bordovasca, dov' era impegnato insieme al personale di servizio. «Mio papà racconta Di Donna - segue sempre molto da vicino, e con grande passione, sia me sia mio fratello Alberto, non ancora diciottenne, terzo portiere aggregato alla prima



L'università della pallanuoto già laurea Gavazzi-Di Donna

Il centrovasca del Quinto fa Architettura: domani compie 21 anni e sfida il Recco il portiere del Bogliasco, matricola di Ingegneria, a Catania rileva ancora Prian



In alto: Filippo Gavazzi, 21 anni, matricola di Architettura; in basso: Francesco Di Donna, 19 anni, portiere del Bogliasco

Sturla con l'ostico Bologna Subito derby ad Arezano

Riparte domani, dopo una pausa di quasi un mese, il campionato di serie A2 maschile, pronto a mandare in scena l'opporismo. Alle 15 il Bore ospiterà il Padova, per un delicato scontro decisivo in chiave salvezza, alle 16 a Bogliasco scenderà invece allo Sturla, al momento a trend classifica grazie a un bilancio in parità tra vittorie e sconfitte. Il Crostolo ospiterà a sua volta il Padova, per un match di grande interesse. Alle 18, 30 infine, si affronterà il derby di Legnano, il neopromosso Imperia, che cercherà comunque di andare alla caccia dei primi punti dall'uscita dalla stagione.

Sori e Locatelli al via domenica esordio in casa

Curiosità. Ecco come si approssimano al campionato di pallanuoto di A2 femminile Sori e Locatelli. Il primo match, sabato, sarà una vera e propria battaglia, con il Bore in vantaggio rispetto al gruppo, Sori invece è in vantaggio di un punto. La Locatelli non ha ancora giocato, ma si attende un esordio in casa. Il derby di Sori è il 16 gennaio, alle 18, 30, con il Bore in vantaggio di un punto. Il derby di Locatelli è il 17 gennaio, alle 18, 30, con il Bore in vantaggio di un punto.

Odessa 2° ma esonerato l'Olympia sceglie Mantoan

Il campionato di pallanuoto di serie A2 femminile si è aperto con un derby di grande interesse. L'Olympia, seconda in classifica, ha esonerato il portiere Mantoan, che ha fatto il debutto in casa. Il derby è stato vinto dall'Olympia con un punteggio di 10-7.

Tennistavolo Cervino è l'ora della Coppa Italia

Tennistavolo Cervino è l'ora della Coppa Italia. Il campionato di pallanuoto di serie A2 femminile si è aperto con un derby di grande interesse. L'Olympia, seconda in classifica, ha esonerato il portiere Mantoan, che ha fatto il debutto in casa. Il derby è stato vinto dall'Olympia con un punteggio di 10-7.



squadra e mio vice in Under 20.

Contro la Roma ero all' esordio da titolare in casa e la pressione si faceva sentire, ma è andata bene, anche se devo ancora migliorare sotto tanti aspetti». Francesco, matricola in Ingegneria Civile e Ambientale, è pronto a difendere la porta bogliaschina anche nella delicatissima trasferta di domani alle 16 a Catania.

«Vincere in Sicilia- conclude vorrebbe dire abbandonare l' ultimo posto solitario, riaprendo completamente il campionato, per farlo dobbiamo continuare a migliorarci tutti insieme».

-

Andrea Ferro



C. C. NAPOLI

Pallanuoto

L' A2 femminile parte domenica

PALLANUOTO sotto i riflettori in questo fine settimana. L' atteso esordio dell' A2 femminile di Marta Colaiocco (nella foto) domenica alle 15,15 a Bellariva contro la Roma Vis Nova sarà infatti preceduto sabato, sempre alla «Nannini», da quello della B maschile chiamata a confrontarsi con il Lerici.

Impegno delicato per il tecnico Leonardo Solfanelli, già allenatore della femminile subentrato a Binchi. Con una rosa rivoluzionata dopo l' addio di alcuni elementi storici (capitan Saccardi in primis, ora prezioso dirigente), seppur integrata dal ligure Foroni più Ramacciotti e Simonti in prestito dalla Rari, l' obiettivo sarà la salvezza. Missione comunque ardua per la presenza nel girone di squadre di qualità come Chiavari e Arenzano scese dall' A2.

L' ORGANICO a disposizione di Solfanelli sarà il seguente: Vittorio Foroni e Antonio Landi portieri; difensori, Marco Palisca, Jacopo Ciatti, Gabriele Simonti, Simone Capaccioli; centrovasca, Pietro Matucci, Claudio Vidrich, Adriano Tribuzio, Luca Corti, Mattia Staffi, Alessio Adinolfi, Alessandro Cocchi; attaccanti, Tommaso Ramacciotti, Andrea Fortuna, Lorenzo Mazzoni, Giulio Picchi.

Oltre Firenze Pn-Lerici la prima giornata del girone 1 della B vede: Vigevano- Dinamica To; Arenzano- Locatelli; Chiavari-Rapallo; Sestri- Rn Imperia.

Paolo Pepino

VENERDI' 11 GENNAIO 2019 VARIE FIRENZE MOTOCICLISMO RIFLETTORI SULL' ENDURO

C'è Firenze sul tetto del mondo: 7 volte

Il 2018 di Beta Motor e le ambizioni per la stagione che sta arrivando. Holcombe come Valentino

Riccardo Batti

SEITTE volte sul tetto del mondo. Si ripropone. Il senso dimasticare che il tutto è avvenuto nel 2018. Insomma, un pieno da sogno. Nato e costruito in provincia di Firenze (a Rignano sull'Arno, per precisione), Beta Motor continua a gettare le basi per i suoi trofei.

La bandiera più preziosa? Senza dubbio quella di Steve Holcombe, pilota-giocola della Beta che ha vinto il Mondiale di Enduro Gp. Poi ecco ancora Holcombe in-



firmo sul proprio risultato stagionale. C'era da fare... un miracolo, da realizzare un risultato impossibile e al numero uno della Beta è riuscito tutto. Holcombe numero uno - assoluto - come Foroni lo è nel Motomondiale. Un contratto che regge e che calza a pennello davanti alle ambizioni (oltre ai successi già ottenuti) dal pilota della casa fiorentina.

IN GERMANIA il colpo vincente, dunque, dopo una stagione comunque combattuta e incisa sulle nervi della Finlandia. Gara positiva per chi porta l'Enduro al giro per il mondo ma non frequenta gli stadi e vive come letteri di grazia di tutti i giorni. Così Holcombe decide di fare una cosa che solo i campioni possono pensare: trasferirsi in Finlandia in settimana prima della prova mondiale e sovracci al campionato nazionale. Così, tanto per scoprire difficoltà e disagi di un tracciato sul quale (prima di tutto) bisogna essere soprattutto onnivori, rischiare il meno possibile ed evitare passi falsi da pagare a caro prezzo.

Il libro e la storia
Nel puni vendita del marchio ecco il volume che ripercorre gli anni della casa di Rignano

del motociclismo in MotoGp o negli altri campionati di velocità cron. L'Enduro nel mondo è sempre più sotto il marchio Beta. I fans dell'impeto sportivo si tuffano negli approcci delle due ruote. Poi, adesso, poter parlare di Rignano e destinazioni... ovunque: Indonesia, Sud America, Inghilterra, Francia, Germania... Già, la Germania. È stato proprio nella tappa tedesca del Mondiale 2018, che Holcombe ha messo la

Podismo Domenica 20 gennaio all'autodromo «Mugello GP Run», conto alla rovescia per tutti i runners

Riccardo Benvenuti

CONTO alla rovescia per la settima edizione della Mugello GP Run, la corsa competitiva (2 giri per complessivi 10.490 km), in programma domenica 20 gennaio nella pista del Mugello con organizzazione ASD Marzotto Mugello. Le velocità dei runners, ovviamente, saranno diverse dalla MotoGp, ma le emozioni saranno grandi tra per gli atleti che per le persone che, con calma e tranquillità, accompagnati da amici, si faranno una bella passeggiata lungo 5245 metri.

muscoli 15: 12 euro per la gara competitiva (10.490 km), 7 per la commissione ludico motoria (informazioni aggiornate su mugello.it). Dopo, possibile iscriversi di persona sabato 19 e domenica 20 direttamente in autodromo con quota maggiorata. Anche quest'anno SemaApp rinnova la sua collaborazione con la Mugello GP Run, che ha come sponsor tecnico SemaRun: anche i bambini avranno il loro spazio al Mugello (di fianco al paddock) con le gare «Mugello Kids» e successive prove in loco.

PER BAMBINI ed adulti gli scatti di «Mugello Kids» saranno tutti fra gli appuntamenti del weekend, segnalato sabato 19 alle



La «Mugello GP Run» è arrivata alla sua settima edizione

17 abilitati per donare con TSalvo e Marzotto Abili evento di beneficenza organizzato da SemaApp e ASD Marzotto Mugello col sostegno prezioso della società di ballo TSalvo: evento tutto devoluto all'associazione i Marzotto Abili.

DOMENICA alle 9.30 risulderanno e animazione davanti al box con Fulvio Massini ed alle 10.00

DALLA FINLANDIA ALLA GERMANIA
RIPETERE LA GALOPPIATA TRILODENTE
DELLA SCORSA STAGIONE NON SARÀ FACILE, MA GLI OBIETTIVI SONO CHIARI

Pallanuoto L' A2 femminile parte domenica

PALLANUOTO sotto i riflettori in questo fine settimana. L' atteso esordio dell' A2 femminile di Marta Colaiocco (nella foto) domenica alle 15,15 a Bellariva contro la Roma Vis Nova sarà infatti preceduto sabato, sempre alla «Nannini», da quello della B maschile chiamata a confrontarsi con il Lerici. Impegno delicato per il tecnico Leonardo Solfanelli, già allenatore della femminile subentrato a Binchi. Con una rosa rivoluzionata dopo l' addio di alcuni elementi storici (capitan Saccardi in primis, ora prezioso dirigente), seppur integrata dal ligure Foroni più Ramacciotti e Simonti in prestito dalla Rari, l' obiettivo sarà la salvezza. Missione comunque ardua per la presenza nel girone di squadre di qualità come Chiavari e Arenzano scese dall' A2.

L' ORGANICO a disposizione di Solfanelli sarà il seguente: Vittorio Foroni e Antonio Landi portieri; difensori, Marco Palisca, Jacopo Ciatti, Gabriele Simonti, Simone Capaccioli; centrovasca, Pietro Matucci, Claudio Vidrich, Adriano Tribuzio, Luca Corti, Mattia Staffi, Alessio Adinolfi, Alessandro Cocchi; attaccanti, Tommaso Ramacciotti, Andrea Fortuna, Lorenzo Mazzoni, Giulio Picchi. Oltre Firenze Pn-Lerici la prima giornata del girone 1 della B vede: Vigevano- Dinamica To; Arenzano- Locatelli; Chiavari-Rapallo; Sestri- Rn Imperia.